

**CEVO** A Cevo tutte le donne del paese riunite da Rosa Quetti parteciperanno alla realizzazione di una coperta realizzata per la ricerca sul tumore al seno

# Una mega coperta "rosa" contro il cancro

Rosa Quetti: "Le donne hanno partecipato con entusiasmo a questa iniziativa, ognuna farà un pezzo di 50x50 centimetri"

di Matteo Alborghetti

Per una sera i focolari domestici di Cevo sono rimasti deserti, nessuna cena da preparare ai mariti o ai figli, nessuna telenovela da seguire, per una sera le donne di Cevo si sono ritrovate tutte attorno a Rosa Quetti, la vulcanica promotrice di iniziative in paese che ha riunito le sue amiche per un obiettivo ben preciso, preparare una mega coperta da portare a Brescia per coprire una piazza (la piazza verrà decisa solo tra qualche settimana). Tutto questo per dare il proprio contributo per la ricerca sull'umorismo al Seno perché l'obiettivo di quest'anno è quello di partecipare all'iniziativa "Race for the Cure" una serie di iniziative volte proprio a sensibilizzare tutti su questo tema importante. E Rosa Quetti ha colto subito la palla al balzo ed ha lanciato l'iniziativa con le amiche: "Faremo una bella coperta da

portare a Brescia per coprire la piazza partecipando a questo progetto" - spiega Rosa Quetti - questa è una bella iniziativa per un tema importante, il tumore al seno, malattia che in qualche modo ha toccato tutte le donne di Cevo, c'è chi ha avuto un'amica, una sorella, la mamma che hanno avuto il tumore al



presentato il progetto e le nazioni, si tratta di fare una coperta formata da pezzi di lana di 50x50 centimetri che uniti andranno a formare una grande coperta. L'entusiasmo delle donne c'è e in molte daranno il loro contributo anche se non siamo un'associazione ben definita ma siamo, se così possiamo chiamarci, l'associazione di tutte le donne di Cevo. Giovani e meno giovani tutte unite daremo il nostro contributo e un pezzo della coperta di Brescia sarà fatta a Cevo".

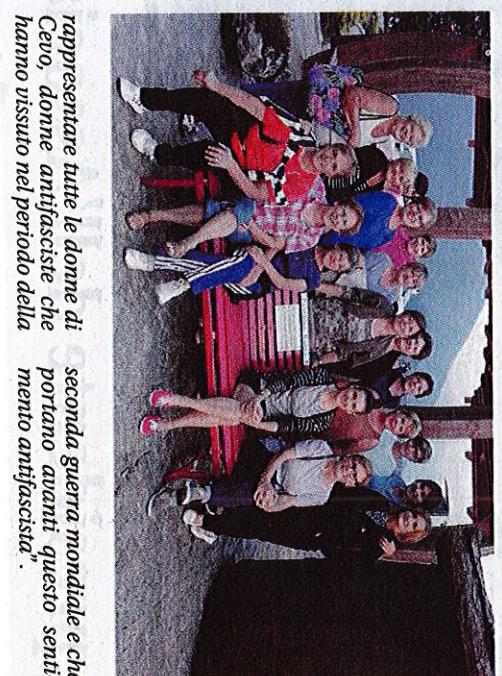
Ma questa non è la prima volta che Rosa Quetti e le donne di Cevo si mettono all'opera.

"L'anno scorso avevamo coperto piazza della Loggia, allora contro la violenza sulle donne e anche in quel caso c'era stata una buona partecipazione".

**CEVO**

## La panchina contro la violenza sulle donne

(Ma. Alb.) Una panchina rossa contro la violenza sulle donne, da qualche settimane nel parcheggio posto all'entrata dell'abitato di Cevo c'è una panchina rossa che il sindaco Silvio Citroni ha voluto proprio per simbologgiare il no della comunità di Cevo all'avversione delle donne. Una panchina, come viene specificato nella delibera che ha approvato questa opera: "Abbiamo messo questa panchina, spiega il sindaco Silvio Citroni - per dire no alla violenza sulle donne e soffocarsi a pensare e non dimenticare le molteplici vittime di tali discriminazioni e brutalità. La panchina vuole anche



rapresentare tutte le donne di Cevo, donne antifasciste che hanno vissuto nel periodo della seconda guerra mondiale e che portano avanti questo sentimento antifascista".

**CEVO**

## Cosa è Race for the cure?

La Race for the Cure è l'evento simbolo della Susan G. Komen Italia, organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno su tutto il territorio nazionale. È una manifestazione di tre giorni ricca di iniziative dedicate a salute, sport, benessere e solidarietà che culmina la domenica con la tradizionale corsa di 5 km e la passeggiata di 2 km.

Caratteristica principale dell'evento è la presenza delle "Donne in Rosa", donne che hanno affrontato personalmente il tumore del seno e che, per dimostrare un atteggiamento positivo con cui si confrontano con la malattia, scelgono di rendersi internazionalmente visibili indossando una maglietta ed un cappellino rosa.

Negli Stati Uniti, dove è nata nel 1982 e dove si svolge in oltre cento città americane, la Race coinvolge ogni anno più di un milione e mezzo di partecipanti e tanti personaggi pubblici, a partire dal Presidente degli Stati Uniti, starter d'eccezione nella corsa di Washington.

La Race for the Cure è arrivata in Italia nel 2000, a Roma, nello splendido scenario del Circo Massimo, spostandosi poi successivamente alle Terme di Caracalla dal 2001 al 2012 e tornando al Circo Massimo dall'edizione 2013. Madrina della manifestazione, praticamente da sempre, è l'attrice Maria Grazia Cucinotta, che presta generosamente il suo volto e la sua voce per le tante iniziative di promozione dell'evento insieme con la testimonial delle "Donne in Rosa", l'attrice Rosanna Banfi.

Visto il successo sempre crescente ottenuto nel corso degli anni, la Race ha varcato dal 2007 i confini della Capitale per raggiungere anche Bari, Bologna, Napoli (per tre edizioni dal 2010 al 2012) e Brescia dal 2015.

Nel 2016 la Race for the Cure ha festeggiato la diciassettesima edizione di Roma, con una partecipazione di pubblico di quasi 63.000 iscritti, che le hanno consentito di confermare come l'edizione più partecipata al mondo tra le oltre 150 organizzate dalla Komen in America, Europa, Asia e Africa. A livello nazionale, con gli appuntamenti di Roma, Bari, Bologna e Brescia, l'ammontare complessivo dei partecipanti ha superato quota 1.000.000 iscritti. Con i fondi raccolti attraverso la Race for the Cure, la Komen Italia, dal 2000 ad oggi ha raccolto e già distribuito oltre 3.000.000 € per la realizzazione di più di 400 progetti propri e di altre associazioni nella lotta ai tumori del seno. Tra questi, corsi di aggiornamento per operatori sanitari; programmi di educazione alla prevenzione per donne sane e studenti; servizi clinici per il recupero del benessere psico-fisico delle donne operate ed acquisto di apparecchiature di diagnosi e cura delle neoplasie del seno.

**CEVO - LA STORIA**

## Le donne del paese cuciono la grande coperta rosa contro il cancro

A PAGINA 25

